

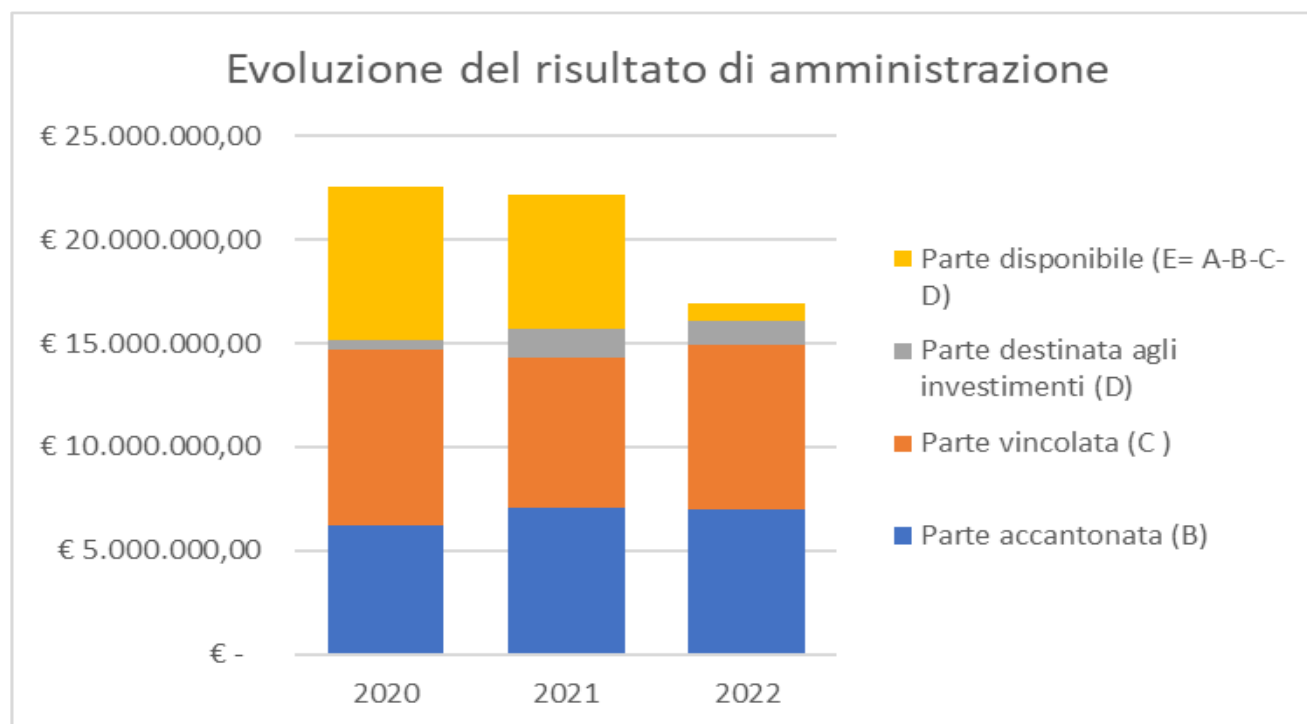


Dati relativi al bilancio consuntivo 2022
in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a
rappresentazioni grafiche

(Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011)

Risultato di amministrazione

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 22.534.146,94	€ 22.157.166,91	€ 16.954.034,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.196.160,75	€ 7.032.560,16	€ 7.011.717,60
Parte vincolata (C)	€ 8.487.146,77	€ 7.255.568,62	€ 7.883.568,80
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 439.721,25	€ 1.429.932,08	€ 1.151.837,08
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 7.411.118,17	€ 6.439.106,05	€ 906.910,58



Composizione del risultato di amministrazione

La **quota vincolata** è costituita da entrate accertate e dalle corrispondenti economie di bilancio nei casi in cui la legge o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, come accade, con le somme derivanti

- da mutui ;
- da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione

La **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** è costituita dalle entrate in conto capitale non spese e che non hanno vincoli di specifica destinazione e deve essere nuovamente destinata a spese di investimento

La **quota accantonata** è costituita da:

- accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (obbligatorio principio 3.3);
- accantonamenti per aumenti contrattuali, indennità di fine mandato, fondo compensi professionali anch'essi dovuti
- accantonamenti per le passività potenziali (cosiddetti fondi spese e rischi) sia che queste possano derivare da congruagli che da soccombenze in giudizio.

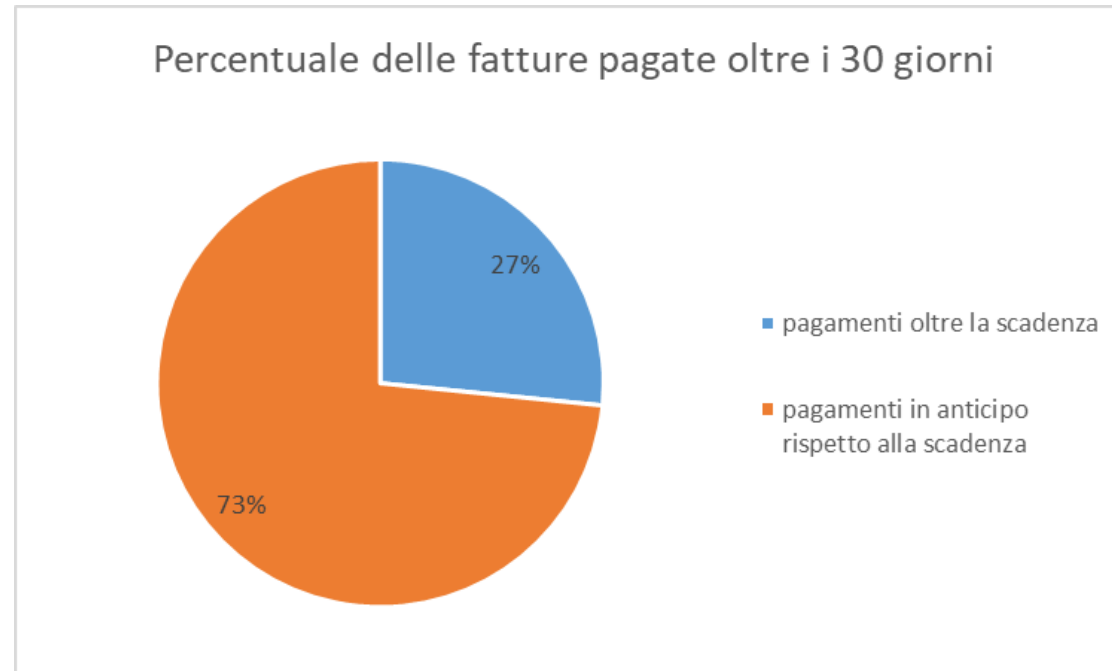
La quota di **avanzo disponibile** è residuale e deve essere destinata, secondo quanto stabilito dall'art. 187 TUEL, in questo ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio (che l'Ente al momento non riscontra);
- b) per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (che andranno costantemente monitorati, viste le criticità dell'esercizio 2023)
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti

In tutti e quattro i trimestri del 2020 l'indice dei pagamenti è stato negativo e l'indice annuale desumibile dalla piattaforma del MEF è di - 4,89, il che significa che la Provincia è riuscita a pagare mediamente le sue fatture in anticipo di quasi 5 giorni.



Fondo di cassa

Pur avendo subito una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, il fondo di cassa si mantiene elevato e tale da consentire la capacità di onorare tempestivamente i pagamenti dell'ente, spesso andando a sopperire al ritardo con cui vengono trasferite le risorse dagli altri livelli di governo, in particolar modo dall'Amministrazione regionale.

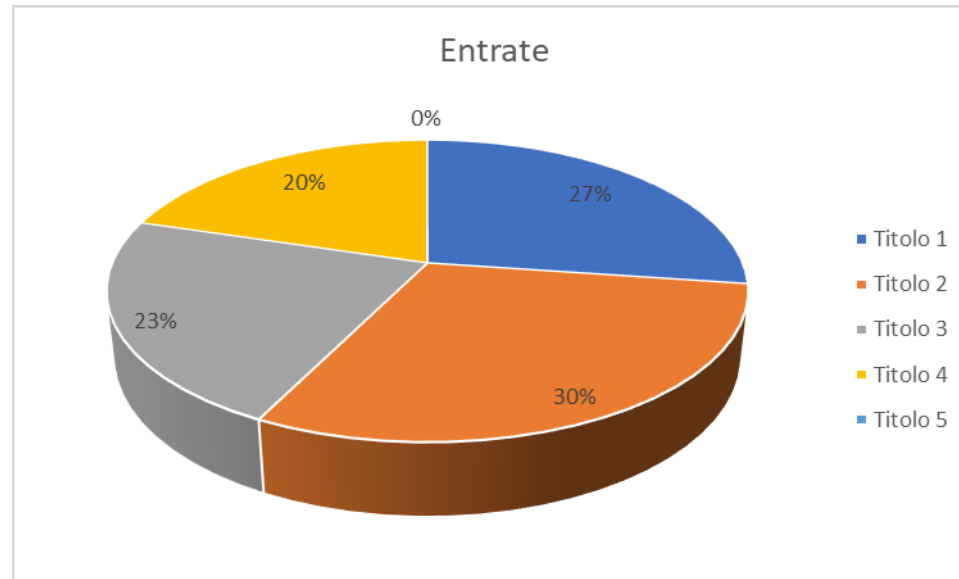
Anche la Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, nell'ambito dell' "Indagine sull'utilizzo delle risorse destinate alle scuole superiori delle Province piemontesi per l'ampliamento degli spazi da destinare alle attività didattiche in presenza e la corretta ripresa dell'anno scolastico 2020/21 " ha rilevato che si tratta di una "condotta certamente commendevole, onde non far pesare sui soggetti privati, molto colpiti dalle conseguenze economiche del c.d. "primo lockdown", eventuali carenze di liquidità". D'altro canto però ha rilevato la gravosità della fase di rendicontazione di alcuni procedimenti assistiti a contributo che determina il ritardo con cui spesso gli enti di area vasta ricevono tardivamente i fondi spettanti, pur in presenza di lavori già conclusi, collaudati o con regolare esecuzione certificata.

Questa criticità sarà tanto più sentita in relazione al trasferimento delle risorse derivanti dal PNRR, per le quali gli enti hanno ricevuto solo un anticipo del 10%.

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 43.915.495,65	€ 39.301.817,63	€ 34.475.202,85
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.740.744,90	€ 2.740.744,90	€ 5.094.997,72

Analisi delle entrate

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	26.017.711,16	23.411.846,36	89,98
Titolo 2	9.902.436,46	9.869.999,54	99,67
Titolo 3	2.495.696,95	1.843.232,95	73,86
Titolo 4	45.793.420,86	30.752.571,63	67,15
Titolo 5	0,00	0,00	0,00



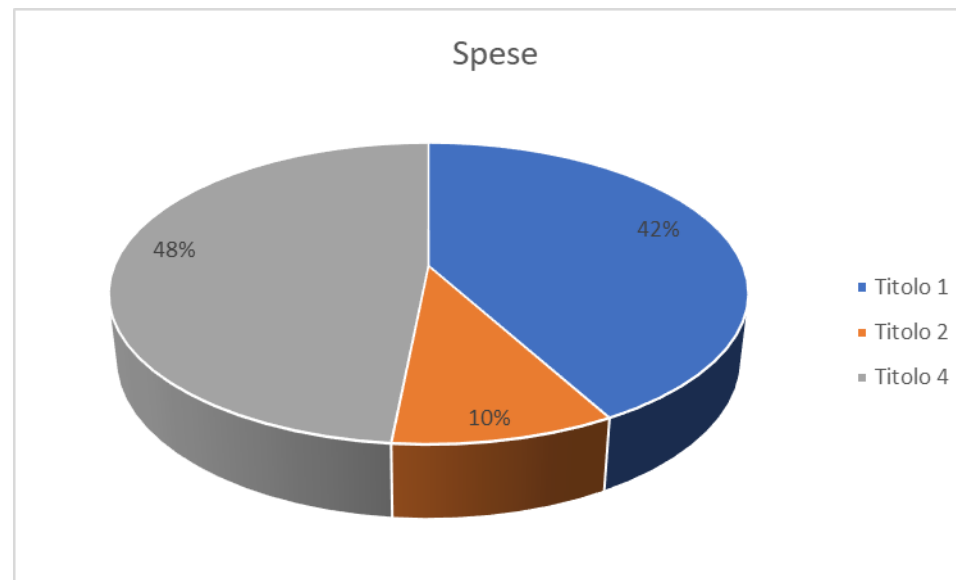
Evoluzione dell'indebitamento

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 80.226.543,45	€ 79.054.813,71	€ 76.103.208,49
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.171.729,74	-€ 2.951.605,22	-€ 2.958.471,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 79.054.813,71	€ 76.103.208,49	€ 73.144.737,31
Nr. Abitanti al 31/12	369.018,00	362.925,00	361.916,00
Debito medio per abitante	214,23	209,69	202,10

- Il debito residuo è in riduzione, secondo la tendenza instaurata ormai da diversi anni.
- L'ammontare dei prestiti rimborsati ha un andamento costante. La flessione del 2020, dipende dal fatto che l'Ente aveva aderito alla campagna di rinegoziazione della cassa Depositi e prestiti, per garantire liquidità nel momento di massima diffusione del Covid19 e quindi aveva rimborsato solo una parte del capitale
- Il debito pro capite continua a scendere passando da €.209,69 a €.202,10 per abitante, nonostante la flessione del numero degli abitanti.
- Non sono stati accesi nuovi mutui.

Analisi della spesa

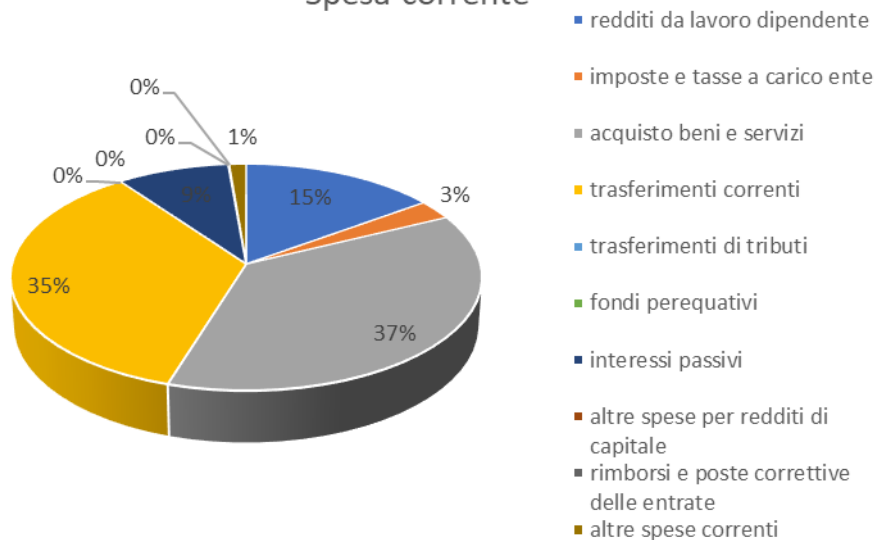
Spese	Previsioni definitive di competenza	Impegni	Impegni /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	38.816.300,13	32.912.980,57	84,79
Titolo 2	57.764.002,35	11.134.230,52	19,28
Titolo 4	3.024.193,74	2.958.471,18	97,83



Spesa corrente

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.623.130,73	€ 4.940.603,92	317.473,19
102	imposte e tasse a carico ente	€ 592.701,20	€ 910.644,50	317.943,30
103	acquisto beni e servizi	€ 11.102.333,55	€ 12.188.264,30	1.085.930,75
104	trasferimenti correnti	€ 11.068.018,14	€ 11.580.008,98	511.990,84
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 2.923.232,18	€ 2.838.718,32	-84.513,86
108	altre spese per redditi di capitale		€ 600,00	600,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 57.038,19	€ 26.712,68	-30.325,51
110	altre spese correnti	€ 403.625,65	€ 426.827,87	23.202,22
TOTALE		€ 30.770.079,64	€ 32.912.380,57	2.142.300,93

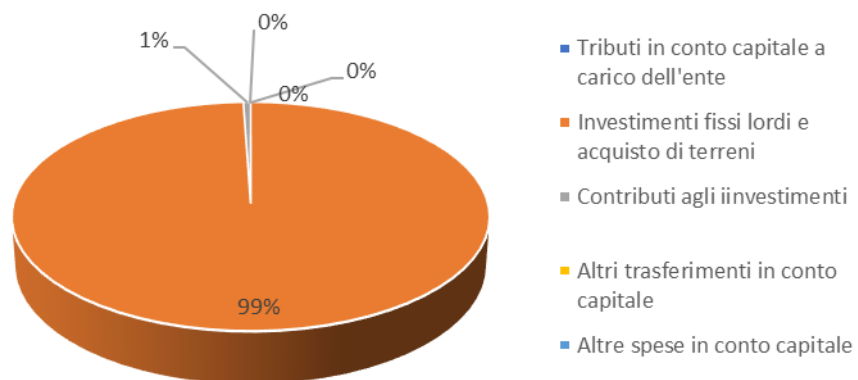
Spesa corrente



Spesa per investimenti

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 12.874.504,82	€ 11.072.685,51	-1.801.819,31
203	Contributi agli investimenti	€ 50.000,00	€ 61.545,01	11.545,01
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 12.924.504,82	€ 11.134.230,52	-1.790.274,30

Spesa per investimenti



Equilibrio di bilancio

..

VERIFICA·OBIETTIVI·DI·FINANZA·PUBBLICA¶

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 542.158,84

W2 (equilibrio di bilancio): € 139.072,23

W3 (equilibrio complessivo): € 132.713,02